

**EDITORIA & DINTORNI**

## Digitale, l'evoluzione di una specie protetta

di **Alessandra Stoppini**

a pagina 11



**Dibattito** Anche Crimi e Morgano alla Microeditoria

**Microeditoria** Cosa succederà al settore dopo la direttiva sul copyright

# Rivoluzione digitale

di **Alessandra Stoppini**

**L'**editoria. Precedente e successiva allo spartiacque rappresentato dalla digitalizzazione dei contenuti in rete, momento che ieri mattina — nel dibattito sui diritti-doveri scaturiti dalla rivoluzione digitale — è stato paragonato alla scoperta del fuoco. L'accostamento non è apparso azzardato alle figure istituzionali intervenute nel dibattito che ha inaugurato la prima giornata della rassegna Microeditoria di Chiari «E-content: l'Europa, l'Italia e i contenuti digitali».

Sotto il tendone di Villa Mazzotti, si sono seduti — coordinati dal presidente fondazione Cogeme onlus Gabriele Archetti — il senatore Vito Crimi, sottosegretario con delega all'Editoria; gli europarlamentari Luigi Morgano e Oscar Lancini, perché la politica nazionale e comunitaria sono chiamate in causa dalla questione. Accanto a loro, gli

addetti ai lavori Marco Zappalò, presidente Adei (associazione editori indipendenti); Alessandro Gropelli, direttore comunicazione di Etno; Bruno Marasà, responsabile dell'ufficio a Milano del Parlamento Europeo, che ha promosso l'iniziativa. La direttiva sul copyright, recentemente approvata dal Parlamento Europeo, è stata terreno di confronto tra Crimi e Morgano, ora che la proposta sarà discussa tra Parlamento, Consiglio e Commissione, per arrivare al via libera definitivo. Secondo Crimi, «il copyright serve a stimolare nuova creatività; se lo pensiamo come mera remunerazione, lo mortifichiamo; è invece stimolo a creare nuovi contenuti». L'Europa deve saper dare una risposta, «come è stato per la legge europea sulla tutela dei dati personali. Le piattaforme hanno la responsabilità dei contenuti postati da utenti che violano il diritto d'autore: per questo governo, l'approccio è sbagliato perché l'effetto alla lunga è quello di limitare l'accesso alle piccole realtà editoriali sul web». Morgano ha messo in luce come una di-

rettiva vecchia di 18 anni andasse ripensata, dopo i cambiamenti epocali avvenuti. L'europarlamentare del Pd ha evidenziato che «nella direttiva è previsto l'utilizzo privato dei contenuti, ma non quello commerciale, che implica un ricavo economico. Se uno è autore, ha diritto ad essere pagato. Il vero problema, oggi, è costituito dalle fake news utilizzate per manipolare la conoscenza delle questioni e, quindi, il voto». Gli europei — 28 Paesi membri, 500 milioni di persone — «rischiano di diventare acquirenti di tecnologie sviluppate dove non c'è un asset valoriale simile al nostro» ha detto Gropelli, riferendosi ai colossi cinesi e statunitensi, e auspicando compattezza interna per affrontare le sfide di gestione della globalizzazione: un'Europa più unita, dotata di regole che delimitino l'invasività della Rete, facendo leva sulle stesse tecnologie.



Peso:1-3%,11-43%

La difesa del copyright è avvertita come centrale anche da Zapparoli. «Il valore economico dell'atto di creazione è essenziale. Se non si dà la consistenza economica del lavoro, non lo si protegge. Si pensi solo che il mondo dell'editoria indipendente, piccola e media, rappresenta il 38% del mercato». Zapparoli ha invocato una legge coerente

per il commercio del libro, che ne protegga il valore, garantisca l'equa competizione e la sopravvivenza dei librai. Crimi ha annunciato in questo senso l'impegno del governo: un tavolo di lavoro con il ministero dei Beni Culturali per riformare il mercato del libro, regolamentando la scontistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I bresciani

● Fra gli appuntamenti odierni: Sandro Albin, Tino Bino e Luigi Rodella parleranno di un Leonardo un po' bresciano. Alle 10.30 Alessandra Stoppini dialogherà con Beatrice Battaglia, decana degli studi su Jane Austen. Alle 11.30 Viviana Filippini presenta «Racconti bresciani». Alle 15.30 Claudio Baroni, Paolo Catterina, Massimo Tedeschi e Marcello Zane presentano il volume di racconti «Storie singolari e destini plurali». Alle 16 Costanzo Gatta presenta il suo «Fomne» con Micio Gatti e Daniele Squassina. Alle 18 Massimo Tedeschi presenta il suo giallo «Villa romana con delitto» con Costanzo Gatta e Daniele Squassina

**Morgano**  
Il problema è costituito dalle fake news utilizzate per manipolare la conoscenza e il voto

**Crimi**  
Il copyright stimola la creatività: intenderlo come remunerazione lo mortifica

## Punti di vista

Alcuni ospiti del dibattito: da sinistra, Gabriele Archetti, Vito Crimi e Luigi Morgano e Alessandro Gropelli. Crimi e Morgano hanno accesso la discussione



Peso:1-3%,11-43%